

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI DECENNALI E REGISTRI DEL FONDO DI STATO CIVILE E DI MAPPE STORICHE DEL XVIII SECOLO DELL'ARCHIVIO STORICO DI PARMA**

**TRA**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, di seguito "RER", con sede legale in Bologna, in via Galliera 21, 40121, C.F. e P.IVA n. 02086690373, legalmente rappresentato dal Dirigente responsabile, Dott.ssa.....

**E**

**COMUNE DI PARMA**, con sede legale in Parma, in p.zza Garibaldi 19, Parma – C.F. e P.IVA 00162210348, legalmente rappresentata dal Dirigente responsabile, Dott.ssa ..... che agisce in qualità di Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale del ....., esecutiva nei termini di legge;

**Premesso che**

- la Regione ha tra i suoi compiti istituzionali quello di contribuire al consolidamento del tessuto culturale del territorio regionale ai fini della conservazione e divulgazione del proprio patrimonio culturale, nell'ambito di un processo di raccordo interistituzionale volto ad attuare un efficace coordinamento degli interventi e a promuovere un'attività complessiva di valorizzazione del patrimonio culturale regionale;
- la Regione, ai sensi della L.R. 18/2000, art. 2, comma 1, lett. b) "promuove lo sviluppo dei servizi e delle attività riferiti ai beni culturali in particolare attraverso interventi diretti o convenzioni e accordi con lo Stato ed enti pubblici e privati";
- la Regione, ai sensi della L.R. 7/2000, art. 3, comma 1, lett. e) promuove e sostiene interventi di conservazione, restauro, manutenzione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale e a tal fine può, come stabilito dall'art. 4, comma 4 della medesima legge regionale stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati ovvero concludere accordi con gli enti pubblici ai sensi dell'articolo 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. (Nuove norme in

materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

#### **Preso atto che**

- Il COMUNE DI PARMA ha inoltrato a RER una lettera con oggetto “Richiesta di collaborazione e contributo per un progetto di restauro, digitalizzazione e valorizzazione di un insieme di materiali del patrimonio culturale dell’Archivio Storico del Comune di Parma” (ns. rif. Prot. 19.07.2022.0661714.E\_);
- La SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL’EMILIA-ROMAGNA ha inoltrato a Comune di Parma, e per conoscenza a RER, una lettera con oggetto “Segnalazione di materiale archivistico che necessita di interventi conservativi” riguardo a un nucleo di documenti conservati presso l’Archivio Storico Comunale di Parma, e in particolare riferiti a “mappe di grande formato relative rispettivamente al corso del Canale Naviglio Taro (1704) e all’acquedotto della fontana di Parma (1707), i registri annuali dei nati, dei morti e dei matrimoni della città di Parma, i registri decennali di Stato Civile della città di Parma gravati da numerosi danni meccanici (strappi, tagli, deformazioni, legature non più funzionali), gore, probabili acidità ed ossidazione dei supporti, depositi incoerenti e numerose riparazioni pregresse non funzionali.” (ns. rif. Prot. 22.07.2022.0661714.E);

#### **Considerato che**

- l’Archivio Storico del Comune di Parma è costituito da tre principali sezioni: Preunitaria, Postunitaria e Archivio Storico del Teatro Regio e che a partire dagli anni '30 del Novecento, la documentazione più antica, il carteggio preunitario (1149-1860) è conservata presso l’Archivio di Stato di Parma, mentre per l’Archivio Storico del Teatro Regio è stata istituita una specifica sezione separata con sede presso l’Istituzione Casa della Musica a Palazzo Cusani a Parma;
- ad oggi la documentazione storica postunitaria, oltre, comunque, a un nucleo di pezzi di periodo preunitario e all’intero fondo dello Stato Civile, sono in capo al Servizio Archivio Storico, conservati presso la sede principale dell’Archivio in via La Spezia 46/A e presso la sede distaccata di Strada Santa Margherita 10/A,

un patrimonio archivistico che comprende gli archivi di alcuni enti soppressi, fondi pervenuti per lascito o donazione e una ricca fototeca.

– fra i fondi archivistici dell'Archivio Storico Comunale di Parma, quello dello Stato Civile, costituito dalla documentazione prodotta a partire dal 1806 come istituito in Italia dallo *Stato Civile Napoleonico*, è tra quelli di maggiore consultazione per le specifiche finalità storico-genealogiche e socio-demografiche e di primario interesse sia per le ricerche degli studiosi di demografia, statistica e genealogia, sia per i privati cittadini per la ricostruzione del proprio albero genealogico familiare o per confermare la propria discendenza italiana ai fini dell'ottenimento della cittadinanza (*jure sanguinis*);

– l'assidua consultazione quotidiana ha comportato il maggior deterioramento del fondo: gli Indici decennali e i Registri annuali versano in un generale pessimo stato di conservazione (con cerniere e i dorsi in alcuni casi risultano completamente mancati, lacune, strappi e varie problematiche delle carte riconducibili per lo più a danni di natura meccanica) e in alcuni casi i pezzi presentano uno stato di emergenza conservativa per i danni alla pergamena delle coperte, gravi distacchi e rotture dovuti, oltre che alla frequente richiesta, anche ad un episodio di allagamento dei depositi dove era conservata la documentazione;

– particolarmente indifferibile è da considerarsi l'intervento di restauro e di digitalizzazione dei Decennali, dei Registri e significativamente di due Mappe riconducibili al fondo Cavi, condotti e canalette (*Disegno del asta del canale del naviglio del Tarro... e Disegno delli acuedotti della fontana...*), datate 1704 e 1707, che costituiscono, peraltro, le testimonianze iconografiche fra le più antiche riconducibili al tema dell'acqua e che consentirebbero di ampliare le conoscenze sulla storia e conformazione dei corsi d'acqua e dei canali che un tempo erano parte integrante del tessuto urbano di Parma, quindi essenziali da inserire nel percorso di valorizzazione della Parma sotterranea che è stato recentemente avviato per la riscoperta dell'acquedotto farnesiano con il ripristino e la riqualificazione degli ambienti ipogei del centro storico della città e con il recente restauro del manoscritto del 1765 "*Compendio del corso di tutti li canali, canadelle, condotti, e scoli sotterranei della città di Parma*" di Giuseppe Cocconcelli compresa la mappa in appendice al volume;

– la necessità di procedere con un intervento a carattere d'urgenza per il primario obiettivo di recuperare l'integrità conservativa dei materiali archivistici sopra descritti con un intervento che preveda anche la loro conversione in

digitale allo scopo di evitare ulteriori futuri danneggiamenti e di promuovere la loro massima accessibilità e conoscenza è segnalata anche da una nota della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna indirizzata sia al Comune di Parma, titolare dei beni, sia al Settore Patrimonio culturale (prot. 13/07/2022.0624997.E) in qualità di Settore regionale che ha fra le varie funzioni e compiti la conservazione, il restauro, la protezione e la valorizzazione dei beni culturali conservati in Musei, Biblioteche e Archivi storici della Regione (L.R. 18/2000 e L.R. 7/2020);

– il Comune di Parma alla luce di queste considerazioni, si pone l'obiettivo di promuovere l'intervento complessivo di restauro, digitalizzazione e valorizzazione di Decennali, dei Registri e delle due Mappe Settecentesche individuati e che presentano elementi di particolare criticità e con nota acquisita agli atti (Prot. 22/07/2022.0661714.E) chiede a RER di partecipare con una collaborazione tecnico-operativa e con un contributo di 30.000,00 euro (IVA inclusa) per concorrere alla realizzazione dell'importante progetto complessivo;

– gli interventi di restauro dei singoli materiali sottoelencati - individuati per particolare criticità di stato conservativo – redatti nel rispetto della disciplina prevista dal D.L. 42/2004 e in conformità alle prescrizioni Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna, sono stimati complessivamente in circa euro 35.000,00 (IVA inclusa) comprensivi delle operazioni di digitalizzazione e di predisposizione di idonei contenitori per il corretto condizionamento dei materiali;

#### **n. 9 Decennali di Stato Civile:**

- 1 Nati 1806-1815 (misure mm 315x210x45 - carte 250 ca)
- 2 Nati 1816-1825 (misure mm 325x220x50 - carte 300 ca)
- 3 Nati 1836-1845 (misure mm 314x215x57 – carte 372)
- 4 Nati 1846-1855 (misure mm 330x215x50 – carte 300 ca)
- 5 Nati 1856-1865 (misure mm 310x220x57 – carte 370 ca)
- 6 Nati 1866-1875 (misure mm 425x315x28 – carte 100)
- 7 Matrimoni 1886-1895 (misure mm 430x310x18 – carte 50 ca)
- 8 Matrimoni 1896-1905 (misure mm 430x310x17 – carte 50 ca)
- 9 Matrimoni 1906-1915 (misure mm 430x310x18 – carte 20 ca)

#### **n. 5 Registri di Stato Civile:**

- 1 1806 (misure mm 290x195x60 - carte 278 ca)
- 2 1807 (misure mm 315x215x63 - carte 300 ca)

3 1808 (misure mm 255x200x60 - carte 300 ca)

4 1809 (misure mm 315x205x60 – carte 490 ca)

5 1810 (misure mm 295x195x55 – carte 340 ca)

## **n. 2 Mappe (carta su tela):**

1-mappa datata al 1704 *“Disegno del asta del canale del naviglio del Tarro della illustrissima comunità di Parma”* (mm 620 x 2460)

2- mappa datata al 1707, firmata Adalberto Dalla Nave e costituita da 4 sezioni giustapposte *“Disegno delli aquedotti della fontana di questa città consecrato ale illustriss. Signori antiani dell’illustriss. Comunità di Parma”* (mm 760 x 2350)

### **Considerato inoltre che**

– avviare un percorso in collaborazione fra enti del territorio assume particolare rilevanza per la possibilità di poter riconsegnare alla Città e a una comunità che è sempre più globale l’integrità, la fruizione, la conoscenza e valorizzazione dei beni archivistici di importanza straordinaria per la storia del territorio parmense;

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 – Oggetto della Convenzione**

1. Si conviene d’intesa fra i firmatari di collaborare nei modi e forme di seguito descritti per la realizzazione di un intervento di conservazione, restauro, digitalizzazione e valorizzazione di uno straordinario insieme di materiali archivistici (n. 9 Decennali di Stato Civile, n. 5 Registri di Stato Civile, n. 2 Mappe Settecentesche in carta su tela *“Disegno del asta del canale del naviglio del Tarro della illustrissima comunità di Parma”* e *“Disegno delli aquedotti della fontana di questa città consecrato ale illustriss. Signori antiani dell’illustriss. Comunità di Parma* firmata Adalberto Dalla Nave) di proprietà del Comune di Parma e conservati presso l’Archivio Storico di Parma.

2. La valorizzazione riguarda eventi di comunicazione, divulgazione e partecipazione con attività programmate dall’Archivio Storico del Comune di Parma in corso d’opera e a lavori conclusi.

#### **Art. 2 - Competenze in capo al Comune di Parma**

1. Il Comune di Parma si impegna a provvedere allo svolgimento delle procedure necessarie per l’affidamento dell’intervento di conservazione, restauro e

digitalizzazione dell'insieme di materiali archivistici elencati in Oggetto (Art.1), nel rispetto delle prescrizioni nel rispetto della disciplina prevista dal D.L. 42/2004 e in conformità alle prescrizioni della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna, curando i necessari adempimenti in raccordo con il gruppo di lavoro tecnico-scientifico che verrà opportunamente istituito.

2. Il Comune di Parma si impegna altresì a promuovere e realizzare le iniziative di piena valorizzazione del patrimonio restaurato e del progetto complessivo condotto in partnership.

### **Art. 3 - Competenze in capo alla RER**

1. La RER si impegna a concorrere alla realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione con un contributo complessivo pari a 30.000,00 euro sull'esercizio 2022 della L.R. 18/2000;

2. La liquidazione di anzidetta somma sarà effettuata a favore del Comune di Parma a conclusione dell'intervento di conservazione, restauro, digitalizzazione e valorizzazione previa Dichiarazione di conformità da parte del Responsabile del procedimento e a seguito di richiesta di erogazione del contributo da parte del Comune di Parma con contestuale presentazione della relazione finale con documentazione e della rendicontazione delle spese sostenute che dovrà essere presentata entro il 28 febbraio 2023, salvo motivate proroghe.

3. Il contributo concesso da RER sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto del limite temporale per la conclusione dell'intervento, salvo proroghe motivate inoltrate a RER prima della scadenza del termine;
- b) mancata realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione.

4. Sono inoltre da riconoscere alle competenze di RER le funzioni e i compiti di collaborazione alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento complessivo, dalle competenze tecnico-scientifiche di orientamento e di guida nel rispetto del D.L. 42/2004 e s.m.i., nonché del Codice etico e delle attuali linee di indirizzo della disciplina, fino al perfezionamento del processo con l'ideazione e lo sviluppo di iniziative di valorizzazione delle opere restaurate e del progetto complessivo in partnership.

5. Il Responsabile del procedimento per RER è la Responsabile del Settore patrimonio culturale.

### **Art. 4 – Durata della Convenzione**

1. La presente Convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023 per consentire di comprendere una adeguata azione di valorizzazione attraverso iniziative pubbliche e didattiche.

2. Gli interventi di restauro dovranno prevedere la Dichiarazione di Fine lavori entro il 31 dicembre 2022, salvo richiesta di motivata proroga da parte dell'ente destinatario del contributo.

#### **Art. 5 – Impegni de Comune di Parma**

1. Il Comune di Parma destinatario del contributo si impegna a:

– sostenere i costi dell'operazione eccedenti il contributo regionale concesso di 30.000,00 euro (iva inclusa);

– realizzare, in collaborazione con RER, interventi di studio, un video e iniziative di comunicazione e valorizzazione delle opere con riflessioni che chiamano in causa, a partire dai grandi tempi che investono il patrimonio archivistico e il valore identitario per la Città, tenendo conto di un percorso di accompagnamento del progetto e dell'intervento anche in corso d'opera così che le comunità di riferimento possa prendere parte alla realizzazione.

2. Gli interventi di valorizzazione, a qualsiasi titolo e in riferimento al progetto generale indicato all'Art. 1 della presente Convenzione, dovranno prevedere l'inserimento:

- a) logo Regione Emilia-Romagna;
- b) la dicitura “Una realizzazione in collaborazione con Regione Emilia-Romagna (L.R. 18/2000)”;
- c) i crediti relativi a RER (oltre a quelli di Comune di Parma, Archivio Storico di Parma, Laboratori di restauro, Riprese fotografiche e videoriprese, e quanti altri aventi diritto).

Nelle divulgazioni o pubblicazioni della documentazione prodotta, sia su web che in quelle a stampa, e in tutte le altre iniziative legate al progetto dovrà essere esplicitamente citata in colophon la collaborazione della Regione Emilia-Romagna nella progettazione, realizzazione e valorizzazione dell'intervento complessivo di conservazione, restauro, digitalizzazione e di valorizzazione dell'insieme dei materiali archivistici richiamati in Oggetto (Art.1).

#### **Art. 6 – Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui le Parti vengano in possesso in attuazione della presente Convenzione, verranno trattati esclusivamente per le finalità della stessa, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche, nonché del “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

#### **Art. 7 – Modalità di comunicazione**

Ai fini della Convenzione, e fatte salve eventuali successive variazioni da comunicarsi all’altra parte, le Parti stabiliscono che le comunicazioni reciproche inerenti alla Convenzione dovranno essere effettuate mediante PEC agli indirizzi indicati di seguito:

RER:

al Dirigente responsabile del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna, Dott.ssa.....

PEC.....

Comune di Parma:

al Dirigente responsabile, Dott.ssa .....

PEC.....

#### **Art. 8 – Anticorruzione**

Con la sottoscrizione della presente Convenzioni le Parti si impegnano al reciproco rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione, dei regolamenti e delle misure adottate da ciascuna parte in attuazione delle stesse.

Data, li.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
SETTORE PATRIMONIO CULTURALE  
Dirigente responsabile  
Dott.ssa .....

(firmato digitalmente)

COMUNE DI PARMA  
ARCHIVIO STORICO COMUNALE  
Dirigente responsabile  
Dott.ssa .....

(firmato digitalmente)